



Consiglio Regionale  
della Campania

**PROT. N°202 del 22-05-2020**

Al Presidente della Giunta Regionale della Campania  
**On.le Vincenzo De Luca**

**Oggetto:** Emergenza Covid-19. Richiesta di sostegno alle Scuole dell'Infanzia paritarie e private, agli Asili nido, ai Centri Educativi polifunzionali per minori, alle *Summer School*, alle Ludoteche ed ai Servizi integrativi. Proposte.

*Egregio Presidente,*

Desidero rappresentare, con la presente, quanto segue, in relazione al difficile momento epocale.

Le severe misure restrittive adottate da parte del Governo centrale per combattere l'emergenza epidemiologica da Covid-19 che ha investito il nostro Paese, pur oltremodo necessarie, stanno purtroppo avendo -come noto- una ricaduta negativa a vario livello sull'economia generale, **con conseguenze inevitabilmente più pesanti per le piccole realtà economico-imprenditoriali, come quella del settore dell'istruzione paritaria o privata, che vive solo grazie alla capacità degli imprenditori di stare sul mercato.**

Il comparto è assai vasto e variegato, spaziando dagli asili nido e prima infanzia ai Centri Educativi polifunzionali per minori, alle *Summer School* e, ancora, alle Ludoteche ed ai Servizi integrativi, ma la prospettata riapertura del 15 giugno, senza opportune garanzie, rischia di essere mera utopia.

Difatti, a causa della chiusura imposta dai vari provvedimenti Ministeriali emanati, le Scuole paritarie o private sono praticamente in ginocchio e i gestori, non potendo affrontare né i costi delle locazioni, né delle utenze, né tanto meno quelli delle modifiche degli spazi e delle modalità di svolgimento delle attività, dato atto delle necessarie misure di distanziamento fisico e delle dovute sanificazioni, vanno incontro -tra l'altro- all'inevitabile licenziamento di personale se non al definitivo fallimento.

Ritengo sia indispensabile ascoltare le voci del predetto comparto imprenditoriale, a partire da quella del Comitato SIC, e da chi -in generale- serve la fascia di età che va da 0 ai 6 anni, per la quale il distanziamento sociale non è percorribile per ovvio istinto comportamentale dei bimbi, anche perché andrebbe a denaturare la finalità intrinseca delle strutture interessate e che, pertanto, risulta esclusa da ogni possibile riapertura, a meno di atti di coraggio da parte della Giunta Regionale. Per mantenere in vita tale settore servono, dunque, urgenti misure di sostegno che valgano almeno fino al 31 dicembre 2020, secondo proposizione minima a seguire:

- un contributo a fondo perduto per il pagamento dei canoni di locazione di qualsiasi categoria catastale fino al 40%;
- l'azzeramento della tassazione Comunale e Regionale, compreso il bollo auto per tutti i mezzi usati per il trasporto di bimbi e per le attrezzature destinate;
- un'estensione del bonus di 2.000,00= euro anche alle aziende appartenenti al terzo settore non iscritte alle Camere di Commercio, e a quelle con un fatturato fino a 200.000,00€;



-un contributo a bambino di 150,00€ per le scuole dell'infanzia paritarie, e di 200,00€ per le scuole dell'infanzia private e gli asili nido regolarmente autorizzati, per ciascun mese di chiusura, sulla base degli iscritti a febbraio 2020.

Infine, con specifico riferimento al tema della Cassa integrazione in deroga, se si intende sospenderla il 15 giugno 2020 perché viene concessa la possibilità di aprire come centro estivo, si precisa che:

1. la fascia 0/3 anni non è in alcun modo contemplata fra le ipotesi di riapertura;
2. le strutture riapriranno con un numero ridotto di bambini e, di conseguenza, con un ricavo non adeguato a fronteggiare le retribuzioni dei dipendenti.

Per questi ultimi due punti si rimanda all'art.60 del Decreto n. 39 del 19/05/2020, c.d. "Rilancio", che attribuisce alle Regioni la possibilità di concedere alle imprese aiuti di Stato sotto forma di sovvenzioni, per contribuire al pagamento dei salari dei dipendenti ed evitare i licenziamenti.

Resto in attesa di riscontro con cortese premura, con l'occasione porgendo distinti saluti.

**Il Consigliere**

Avv. Gianpiero Zinzi